

**RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ORDINI
PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE/AGENZIA PER LA RICOSTRUZIONE DEL
05/10/2017:**

Il ventesimo Tavolo Tecnico Congiunto Comuni/Ordini Professionali/Regione/Struttura Commissariale/Agenzia Regionale per la Ricostruzione si è svolto in data 05/10/2017 presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

1) Approvazione del resoconto dell'incontro del Tavolo Tecnico Congiunto del 26 luglio 2017

Con riferimento al primo punto dell'O. d. G. si è provveduto ad approvare, con alcune osservazioni suggerite da ANCI Emilia-Romagna e da ANCE, il resoconto dell'incontro del 26/07/2017.

2) Analisi delle criticità segnalate all'interno del documento trasmesso da ANCE

I rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori edili, come primo punto, segnalano che, nell'ambito delle pratiche SFINGE, il tema delle varianti non è stato risolto con l'Ord. 20 del 4 agosto 2017: le varianti sono spesso responsabili dei ritardi che si presentano in occasione dei SAL intermedi. Gli stessi rappresentanti chiedono di avere chiarimenti per capire come si possano configurare le varianti minori, in particolare ritengono sia necessario fare leva sulla figura della Direzione Lavori e la responsabilità che il medesimo assume.

Un secondo punto posto all'attenzione di tutti i rappresentanti del Tavolo riguarda il tema delle scadenze incombenti sulle pratiche di edifici rurali agricoli: i rappresentanti dell'Agenzia per la Ricostruzione si impegnano a riflettere sul tema della scadenza del 28/02/2018. I rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori edili specificano che il tema delle scadenze è intrecciato a quello delle varianti precedentemente esposto. A titolo di esempio, per quanto riguarda i piccoli cantieri, considerando che i SAL intermedi potrebbero rimanere fermi dai 4 agli 8 mesi, le imprese esecutrici potrebbero già aver concluso i lavori nel frattempo.

Per terzo, gli stessi rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori edili chiedono se fosse possibile ridurre i tempi di pagamento da parte degli Istituti di Credito.

Un ultimo tema posto riguarda le polizze fideiussorie ed in particolare i rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori edili chiedono che l'estinzione dell'anticipo possa essere richiesta ed ottenuta in occasione della liquidazione del primo SAL.

In relazione alla problematica indicata al punto 2 del documento redatto da ANCE, con riferimento al tema della possibilità di accedere, da parte delle imprese affidatarie dei lavori, ai dati delle pratiche della

ricostruzione, i rappresentanti dell'Agencia per la Ricostruzione comunicano che si proverà a rendere mensile la pubblicazione dei dati MUDE sul portale dell'Amministrazione Trasparente della Regione Emilia-Romagna affinché le imprese possano accedere alle date dei depositi dei SAL relativamente a domande RCR MUDE.

I rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori edili comunicano che la soluzione individuata sarebbe accettabile da parte loro.

3) Novità introdotte dall'ordinanza n. 20/2017 che modifica l'ordinanza n. 57/2012 e smi

I rappresentanti di Invitalia intervenuti al Tavolo espongono le novità contenute all'interno dell'ordinanza n. 20/2017 (di modifica della n. 57/2012 e smi).

A tal proposito, i rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori edili chiariscono che per quanto concerne la gestione delle varianti sostanziali non vi sono problemi, mentre il contenuto della lettera h) del comma 2, dell'articolo 14-bis dell'ordinanza n. 57/2012 e smi potrebbe generare delle problematiche.

I rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri chiedono invece un chiarimento in merito al comma 10-bis dell'articolo 4 dell'ordinanza n. 57/2012 e smi poiché non si comprende bene quali enti possano configurarsi come "enti terzi".

I rappresentanti dell'Agencia per la Ricostruzione si impegnano a chiarire cosa si intenda con le parole "enti terzi" indicate al comma 10-bis dell'articolo 4 dell'ordinanza n. 57/2012 e smi.

Tale argomento sarà oggetto di ulteriore approfondimento in occasione del prossimo incontro del Tavolo Tecnico.

I rappresentanti delle associazioni di categoria degli imprenditori edili segnalano inoltre che l'articolo 14-ter dell'ordinanza n. 57/2012 e smi richiama l'articolo 14-bis e pertanto richiama la casistica del comma 2 lettera h). I rappresentanti dell'Agencia per la Ricostruzione si impegnano ad effettuare un approfondimento in relazione allo specifico tema espresso alla lettera h) del comma 2 dell'art. 14-bis dell'ordinanza n. 57/2012 e smi al fine di poter fornire chiarimenti in merito in occasione del prossimo incontro del Tavolo Tecnico Congiunto.

4) Analisi delle criticità segnalate all'interno del documento trasmesso dai rappresentanti dei Geometri

I rappresentanti dei Geometri segnalano che vi sono situazioni in cui la domanda di contributo SFINGE comprende più fabbricati, alcuni dei quali con titolo edilizio ottenuto ed altri ancora no: per tali casistiche si chiede quale sia la data di scadenza per l'ultimazione dei lavori.

I rappresentanti dell'Agenzia per la Ricostruzione del Settore Agricoltura spiegano che siccome la liquidazione e la rendicontazione vengono effettuate a saldo per ogni immobile, la data di scadenza per l'ultimazione dei lavori (28/02/2018 oppure 30/06/2018) dipende ed è legata alla data del titolo edilizio per ciascun edificio. Gli stessi rappresentanti ricordano che le varianti al progetto iniziale non possono configurarsi come progetti nuovi.

Un ultimo argomento portato all'attenzione del Tavolo riguarda la scadenza del Bando Inail: i rappresentanti del Settore Industria e Commercio dell'Agenzia per la Ricostruzione chiariscono che si sta lavorando per la proroga al 30/11/2017.

5) Analisi delle criticità segnalate dai rappresentanti dell'Ordine degli Architetti

I rappresentanti degli Architetti segnalano alcune problematiche relativamente alle pratiche SFINGE ed in particolare comunicano che spesso le richieste di integrazione già avanzate ai tecnici professionisti vengono reiterate da parte degli istruttori di Invitalia oppure che le integrazioni vengono richieste telefonicamente. I rappresentanti di Invitalia specificano che le richieste di integrazioni dovrebbero essere avanzate solo una volta in forma scritta ma che il professionista è chiamato a rispondere in modo circostanziato sui temi richiesti.

I rappresentanti degli Architetti chiedono ai rappresentanti di Invitalia, al fine di ridurre le tempistiche delle istruttorie dei SAL, un modello in formato Excel fac-simile per la contabilizzazione dei lavori.

Un'ultima problematica evidenziata riguarda un tema già sollevato in occasione di precedenti tavoli tecnici ed in particolare in quello del 29/03/2017: gli Architetti richiedevano di poter estendere l'impiego della nota proforma prima dell'emissione fattura da parte dei professionisti a tutti i SAL (non solo in caso di adozione procedura smart SAL) e che venisse esplicitato che il parere esplicitato dall'ADE in merito alla ritenuta d'acconto è anche relativo all'Ord. 57/2012 e smi.

I rappresentanti degli ordini professionali segnalavano infatti che la circolare dell'Agenzia delle Entrate esistente non si configura di per sè sufficiente a risolvere la problematica nella sua interezza in quanto il documento dell'Agenzia delle Entrate fa specifico riferimento alle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi e non all'ordinanza n. 57/2012 e smi.

In relazione a questa tematica i rappresentanti di Invitalia chiariscono che stanno lavorando al fine di preparare un parere interpretativo interno della succitata nota dell'Agenzia delle Entrate che fornisca indicazioni applicative agli istruttori delle pratiche SFINGE.

6) Discussione in merito alle problematiche evidenziate da CNA

Le tematiche segnalate da CNA risultano le seguenti:

1. La questione dell'indennizzo che viene decurtato totalmente nel 1 sal, (riferimento recente ordinanza agosto 2017), in presenza di una copertura assicurativa; in alcuni casi ciò può comportare la NON erogazione del contributo alla impresa affidataria creando gravi problemi di liquidità: si potrebbe considerare di lasciare aperta la possibilità di valutare caso per caso ovvero di procedere con la decurtazione solamente di una parte dell'indennizzo in base ai vari SAL.
2. La questione della regolarizzazione della posizione WHITE LIST per quei beneficiari che hanno già effettuato i pagamenti, nel 2012/2013/2014 a fornitori falliti o in procedure di fallimento/concordato che non hanno fatto l'iscrizione o non sono in grado di dimostrarla; valutare deroghe ad hoc o modifica delle ordinanze.

In merito alle due problematiche esposte i rappresentanti dell'Agenzia per la Ricostruzione rispondono come segue:

1. Al fine di fornire una risposta in merito al quesito n. 1, si ritiene fondamentale capire chi sia il beneficiario del contributo.
2. Premesso che la problematica sembrerebbe riguardare una pratica SFINGE e al fine di poter fornire chiarimenti in relazione al rispetto della disciplina relativa alle White List, i rappresentanti dell'Agenzia per la Ricostruzione chiariscono che risulta fondamentale contestualizzare temporalmente la vicenda e invitano a porre apposito quesito circostanziato.

7) Altri documenti pervenuti da discutere in sede di Tavolo Tecnico Congiunto

Risultano pervenuti presso l'ARRic altri documenti da parte delle Unioni dei Comuni e dell'Ordine degli Ingegneri di Modena che verranno analizzati nel corso della prossima riunione del Tavolo Tecnico Congiunto.